

L'ultimo abbraccio a Marianna

Pubblicato: Sabato 19 Novembre 2011



L'intera comunità di Samarate **si è stretta intorno a Marianna Ricciardi Pittaro**, la donna di 35 anni **uccisa nella sua casa di via dei Faggi**, e alla sua famiglia. Nella chiesa della Santissima Trinità si sono raccolte centinaia di persone, a partire dagli amici, le colleghe, le tante persone che hanno vissuto con lei nella comunità di Samarate, dove Marianna ha sempre vissuto. «**Solo amando si può vivere. Solo l'amare dà un senso alla vita**» ha detto il vicario pastorale **monsignor Luigi Stucchi**, che ha portato anche una parola dell'arcivescovo Angelo Scola e ha parlato sul mistero del male e sulla salvezza, ricordato dalla prima lettura («Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?») e dal Vangelo, il brano che descrive l'umano dolore di Gesù di fronte alla morte di Lazzaro.

Dopo Stucchi, **il parroco di Samarate**, affiancato dai coadiutori, **ha voluto ricordare l'impegno e la testimonianza di vita cristiana di Marianna**, la sua voce è stata rotta dall'emozione solo per un momento, così come è accaduto poco dopo anche ad uno dei coadiutori. Ma **il parroco ha voluto parlare anche «in modo chiaro e duro»** rispetto al modo in cui l'intera vicenda è passata sulle pagine di molti giornali: «**La nostra comunità non si fa ingannare o turbare da parole gettate al vento**». Nel canto in conclusione della cerimonia anche il marito Luca ha voluto accompagnare il coro, prima del ricordo di altri parenti e delle colleghe. L'ultimo saluto con le parole di Henry Scott Holland: «La morte non è niente. Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l'uno per l'altro, lo siamo ancora».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it